

Letto, approvato e sottoscritto

PARERE----- IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO -----

PARERE----- IL DIRETTORE SANITARIO FF
(Dott. Francesco GABRIELE)

PARERE favorevole IL DIRETTORE SCIENTIFICO
(Prof. Gianluigi GIANNELLI)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Tommaso A. STALLONE)

Castellana Grotte, li 07 GIU. 2017

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito web di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 09 GIU. 2017

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

IL FUNZIONARIO AMM.VO AA.GG

Maria Maddalena

[Signature]

ORIGINALE

ENTE OSPEDALIERO SPECIALIZZATO IN GASTROENTEROLOGIA

"Saverio de Bellis"

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Ente di Diritto Pubblico D.M. del 31.3.1982
SEDE LEGALE ED OPERATIVA: Via Turi, 27
70013 CASTELLANA GROTTA (BARI)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nominato con "Delibera di G.R. n. 353 del 14.03.2017"

DELIBERAZIONE N. 403 DEL 07 GIU. 2017

COPIA ATTI ARCHIVIO

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI E DEL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO AI DOCUMENTI, INFORMAZIONI E DATI.

UFFICIO PROPONENTE: STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE - AA.GG.

il responsabile del procedimento amm.vo
Anna Maria Gentile

Anna Maria Gentile

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA:
Si attesta la conformità dell'atto alle normative nazionali e regionali in materia.

il dirigente dell'ufficio proponente
Avv. Angela Cistulli

[Signature]

ATTESTAZIONE DI REGOLARE IMP.NE DELLA SPESA :

il dirigente dell'U.o.c. economico-finanziaria
dott. Giuseppe Savino

[Signature]

Il dott. Tommaso Antonio Stallone, Commissario Straordinario dell'Ente,

PREMESSO che

- Il diritto di accesso è il diritto delle persone fisiche o giuridiche di ottenere copia e di prendere visione e conoscenza degli atti e dei documenti delle Pubbliche Amministrazioni. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi riveste rilevante finalità di pubblico interesse e costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza.
- Le disposizioni della legge 241/90 concernenti gli obblighi per la Pubblica Amministrazione di garantire la partecipazione dell'interessato al procedimento, di individuarne un responsabile, di concluderlo entro il termine prefissato, di assicurare l'accesso alla documentazione amministrativa, nonché quelle relative alla durata massima dei procedimenti, la dichiarazione di inizio attività, il silenzio assenso e la conferenza dei servizi, attengono ai livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.
- è entrato in vigore il D.Lvo 25.05.2016, n. 97, contenente la " *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6.11.2012, n.190 e del D.Lvo 14.03.2013, n.33, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8. 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*;

CHE il suddetto decreto è stato emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 7 della L. n. 124/2015, il quale tra i criteri di delega, che costituiscono il fulcro attorno al quale è costruito il capo I del decreto n. 97/2016 (artt. 1-40), espressamente prevede:

- a) ridefinizione e precisazione dell'ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza;
- b) razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, ai fini di eliminare le duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale o parziale di banche dati detenute da pubbliche amministrazioni;
- c) riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

PRESO ATTO che, fermo restando l'impianto originario del D.Lgs. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza, il nuovo decreto introduce un nuovo strumento, sul modello FOIA (Freedom of Information Act), detto "diritto di accesso universale", complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità ;

CONSIDERATO CHE nel modello introdotto dal DLgs. 97/2016 il diritto alla conoscibilità generalizzata diviene la regola per tutti gli atti e i documenti della Pubblica amministrazione, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano oggetto di un obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente; La norma di riferimento è costituita dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 33/2013, nel testo modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 97/2016, secondo la quale " *chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto*";

DATO ATTO CHE l'accesso agli atti e documenti amministrativi, attese le sue rilevanti finalità di interesse pubblico, costituisce principio generale dell'attività amministrativa; la finalità dell'accesso documentale ex legge n. 241/1990 è quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà partecipative e/o oppositive e difensive che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari. L'accesso documentale opera sulla base di norme e presupposti diversi da quelli afferenti l'accesso civico.

L'Ospedale Specializzato in Gastroenterologia "Saverio de Bellis" ritiene pertanto necessario ed opportuno dotarsi di uno strumento regolamentare volto a garantire la massima trasparenza nella verifica della legittimità e del buon andamento dell'azione amministrativa, nel contemperamento del diritto alla riservatezza dei terzi;

VISTO l'allegato schema di "Regolamento per l'accesso agli Atti e disciplina dell'accesso civico" elaborato anche alla luce degli orientamenti applicativi e linee guida emanate dall'ANAC sulle indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione perché conforme alle norme ed alle necessità di questa Amministrazione

RITENUTO

pertanto opportuno procedere all'approvazione di un regolamento che garantisca l'accesso agli atti e disciplini l'accesso civico

per le motivazioni espresse in narrativa:

DELIBERA

- di approvare il regolamento e la modulistica allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrale e sostanziale
- di provvedere alla massima diffusione dello stesso attraverso la pubblicazione nella sezione privacy dell'Ente.

Il presente atto, costituito da n. 4 pagine e n. 11 allegati, non contiene impegni diretti di spesa.